



COMUNICATO STAMPA

8 agosto 2024

MARELLI, FICCO-LOMBARDI-DI STEFANO (UILM): "INTESA PER CREVALCORE FRUTTO COLLABORAZIONE FRA SINDACATO, IMPRESA E ISTITUZIONI"

“L’intesa sostanzialmente raggiunta oggi per la reindustrializzazione del sito di Crevalcore chiude nel migliore dei modi possibili una vertenza iniziata a settembre 2023, allorché Marelli annunciò purtroppo l’intenzione di chiudere il sito. Questo risultato è stato reso possibile dalle lotte dei lavoratori, dalla felice collaborazione istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, della Regione Emilia-Romagna e dei comuni di Bologna e di Crevalcore, nonché dalla disponibilità al dialogo della stessa Marelli che ha saputo dimostrare responsabilità sociale pur in un frangente di per sé drammatico”. Lo dichiarano **Gianluca Ficco**, segretario nazionale Uilm, **Stefano Lombardi**, segretario generale della Uilm di Bologna, e **Giuseppe Di Stefano**, segretario della Uilm di Bologna che ha seguito la vertenza.

“Grazie a questa intesa - spiegano i sindacalisti della Uilm - 152 lavoratori passano a Tecnomeccanica, mentre 67 sono interessati dal piano sociale, di cui 40 con il trasferimento volontario in altri siti di Marelli e 27 con l’uscita volontaria o attraverso la napsi incentivata o attraverso la isopensione. Il passaggio dei lavoratori da Marelli a Tecnomeccanica avverrà in continuità, quindi con la salvaguardia dei diritti e dei trattamenti economici”.

“Tecnomeccanica - specificano Ficco, Lombardi e Di Stefano - inizierà le prime attività produttive già ad agosto per arrivare poi a saturare i lavoratori prevedibilmente a gennaio del prossimo anno. Nel frattempo i lavoratori saranno collocati parzialmente in cassa integrazione e svolgeranno attività formativa. Le attività di stampaggio, di lavorazione della plastica e di meccanica inizialmente saranno rivolte alla fornitura della stessa Marelli, ma col tempo c’è l’obiettivo di portare nuove commesse”.

“Oggi esprimiamo quella particolare soddisfazione - concludono i sindacalisti della Uilm - che deriva dall’aver sventato una chiusura e dall’aver scongiurato il rischio di licenziamento di oltre duecento lavoratori. Speriamo che il metodo di lavoro praticato in questa vertenza, caratterizzato da capacità di confronto fra tutti i soggetti coinvolti, possa essere di riferimento per altre importanti vertenze del settore automotive aperte presso il Mimit”.

Ufficio stampa Uilm

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

CORSO TRIESTE 36, 00198 ROMA
WWW.UILM.IT - UILM@UILM.IT
TEL. 06 852622.01-02 - FAX 06852622.03
C.F. 80207810583

